

Foto Agf



Intervista a Nico Stumpo

«Col porta a porta i cittadini tornano al centro della politica»

Il responsabile organizzazione del Pd: «Parliamo di lavoro, fisco, distribuzione equa della ricchezza. La coincidenza con i "rottamatori"? Solo un caso»

J.B.

ROMA
jbufalini@unita.it

Se dici mulino bianco pensi a una pubblicità, se dici porta a porta viene in mente un noto programma Rai.

A cosa pensa il Pd lanciando l'iniziativa d'autunno?

«Non certo a Vespa, il porta a porta è una modalità antica ed efficacissima di fare politica. Per molti di noi, per me, è stato il modo di avvicinarsi alla politica, discutendo dentro le case con i cittadini e ascoltandoli».

Saranno i militanti i protagonisti di queste iniziative?

«I militanti con gli elettori e i dirigenti del Partito democratico che in ogni fine settimana di novembre, incontreranno i cittadini. Ci saranno iniziative tradizionali come i volantnaggi ma anche incontri di caseggiato ai quali porteremo il materiale con le nostre proposte e ascolteremo i cittadini, le loro aspettative, la loro voglia di cambiamento».

Il 20 novembre si aprono i gazebo

«Gazebo e i circoli dove si è votato per le primarie, chiediamo al popolo delle primarie di farsi protagonista di questa stagione politica, di prendere il materiale con le nostre proposte e farlo conoscere nei caseggiati o nei luoghi di lavoro».

Ci sarà anche autofinanziamento?

«Insieme ai materiali e alle lettere ci sarà un bollettino di conto corrente. Ma quello che conta per noi è l'investimento politico, una campagna

per parlare dei problemi dei cittadini in un periodo in cui il parlamento è costretto ad occuparsi dell'impunità del premier».

Quali temi affronterete?

«I dati Istat sulla disoccupazione all'11 per cento, il 25% di persone in più che si rivolge alle strutture della Caritas. La sperequazione sociale segnalata da BankItalia: il 10 per cento della popolazione ha il 50% delle ricchezze, mentre al 44% arriva solo il 10 per cento della ricchezza che si produce in Italia. Mi pare che bastino questi dati ad indicare la dimensione dei problemi da affrontare. Quanto alle proposte, il 23 alla Camera presenteremo la nostra proposta sul fisco dei tre 20. Al 20 per cento la prima aliquota, 20% di tassazione per le rendite finanziarie con l'esclusione dei Bot, 20% per i redditi da impresa. Sottoporremo anche la nostra proposta sul lavoro precario, che deve costare come quello dipendente al datore di lavoro».

Il 6 l'assemblea dei circoli è in coincidenza con i rottamatori a Firenze.

«Pura coincidenza, del resto anche Civati e Renzi affronteranno temi che riguardano gli italiani e il loro lavoro si inserirà nel nostro. Noi stiamo lavorando a questa campagna dall'estate, la chiusura dei congressi provinciali era prevista per il 31 ottobre e le iniziative si tengono nei fine settimana. E poi, io, anche se ho 40 anni, penso che le ragioni del partito prevalgano sulle altre iniziative».

17.000

Gazebo e Circoli

Saranno aperti il 20 novembre in tutta Italia

13, 20 e 27

Le date da segnare

per la mobilitazione straordinaria nel mese di novembre

6 novembre

Assemblea dei circoli

È convocata a Roma l'assemblea nazionale dei circoli Pd

Centinaia

Gli inviti ai parlamentari

Firmati da Bersani con Finocchiaro, Franceschini e Sassoli